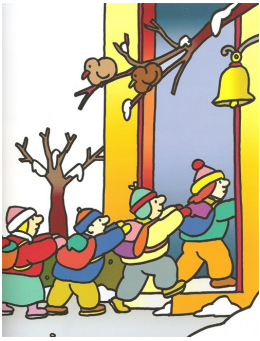




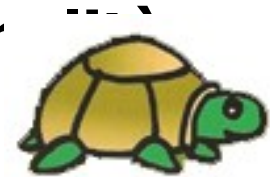
Il progetto educativo del nido d'infanzia

A cura di
Enzo Catarsi



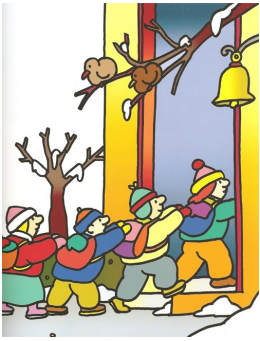
Ambiente

- **Organizzazione dell'ambiente: funzionalit  e godibilit  estetica**



- **Ambiente a misura di bambino:**
 - **es. Finestre troppo alte o arredi troppo grandi non favoriscono autonomia del bambino**
 - **Una stanza riempita di sedie e tavoli non consente al bambino di spostarsi liberamente da una parete all'altra**





Ambiente

- **Esigenza di una differenziazione dello spazio psicologico**
 - bisogno di spazio "protetto" e "privato"
 - esigenza di privacy da parte del bambino
 - qualità simbolica degli oggetti: es. Casetta delle bambole
- **Funzionalità dell'organizzazione spaziale**
 - angolo della lettura
 - angolo della cucina
 - angolo del morbido





Il Gruppo di Lavoro

- **Difficoltà:**

- individualismo
- personalità e caratteri diversi
- timore di essere giudicati dai colleghi





Il Gruppo di Lavoro

- **Caratteristiche e funzioni:**

- è composto da tutti coloro che lavorano nel nido
- impersona il superamento di una concezione individualistica dell'educazione
- propone ai bambini diversi modelli comportamentali
- consente di conoscere più approfonditamente i bambini
- collegialità quale carattere distintivo essenziale anche nel momento della programmazione





L'Osservazione

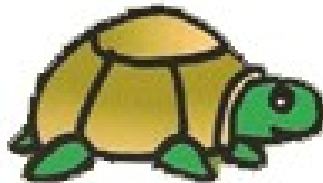
- Per conoscere più approfonditamente il bambino ed i suoi comportamenti
- Per identificare i processi da promuovere per consentire ad ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile
- Per avere modo di mettere continuamente a punto la proposta "didattica" tramite la programmazione evolutiva.





La Documentazione

- Per creare una memoria storica dell'asilo nido
- Per qualificare la sua immagine sociale
- Per mettere i bambini in condizione di verificare le proprie conquiste
- Per favorire la continuità con la scuola dell'infanzia





Il rapporto con le famiglie

- **Ambientamento del bambino DEL BAMBINO**
- **Gradualità e continuità delle cure**
- **1. ASSEMBLEA CON I GENITORI PRIMA DELL'INSERIMENTO**
 - ➔ per dare loro sicurezza
 - ➔ per informarli sulla organizzazione del nido
 - ➔ importanza coreografia





Il rapporto con le famiglie

• 2. COLLOQUIO INDIVIDUALE



- ➔ per dare fiducia e rassicurare
- ➔ per conoscere la relazione tra genitori e bambino
- ➔ per ricevere informazioni sul bambino
- ➔ per dare un segnale di disponibilità





Il rapporto con le famiglie

• 3. RIUNIONI DI SEZIONE

- ➔ per affrontare problemi connessi alle esperienze - sia strutturate che relative alle routines - dei bambini
- ➔ per affrontare problemi connessi al comportamento dei bambini





Il rapporto con le famiglie



- **4. ASSEMBLEE GENERALI**

- ➔ Per affrontare questioni di tipo più amministrativo ed istituzionale (rette, calendario, etc.)
- ➔ per decidere relativamente a feste, uscite, "grandi iniziative"
- ➔ per incontrare esperti esterni a proposito di problemi legati alla cura ed allevamento dei bambini





Il rapporto con le famiglie

- **5. Laboratori**



Prof. Enzo Catarsi - Università di
Firenze





Il rapporto con le famiglie



dal Laboratorio con i genitori ...

... alla Festa



Prof. Enzo Catarsi - Università di Firenze

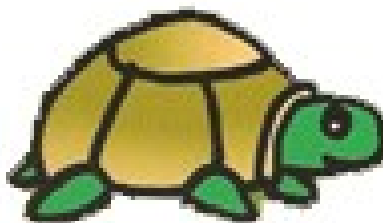




Le esperienze

Importanza delle esperienze di routine:

- ➔ cambio
- ➔ pasto
- ➔ sonno





Le esperienze

- Importanza del gioco libero
- Importanza delle esperienze o attività strutturate proposte dall'adulto e programmate
- Programmazione delle esperienze strutturate





3-12 mesi

Le esperienze dei piccoli 3-12 mesi





12-24 mesi

Le esperienze dei medi 12-24 mesi





Le esperienze dei grandi 24-36 mesi





Lorenzo "Jovanotti" Cherubini, *E' per te*, Gallucci Editore, Roma, 2009

- Le immagini di Francesco Tullio Altan che illustrano questa presentazione sono tratte dal libro di Lorenzo "Jovanotti" Cherubini, *E' per te*, Gallucci Editore, Roma, 2009
- I quadri riassuntivi delle esperienze dei bambini sono di Aldo Fortunati

